



**VERBALE DELL'ADUNANZA
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL 30 SETTEMBRE 2015**

L'anno duemilaquindici, addì 30 del mese di settembre, alle ore 9,00, presso la sala riunioni del Consiglio di amministrazione del Rettorato in piazza S. Marco, 4, si è riunito il Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Firenze, convocato con nota prot. n. 123690 pos. II/8 del 24 settembre 2015 inviata per e-mail, per trattare il seguente ordine del giorno integrato con le note prott. nn. 124361 e 125974 rispettivamente del 25 e del 29 settembre 2015:

- 1) Approvazione verbale del 30 gennaio 2015
- 2) Comunicazioni
- 3) Approvazione Stato Patrimoniale al 1° gennaio 2014
- 4) Approvazione bilancio unico d'esercizio anno 2014
- 5) Variazioni al bilancio preventivo 2015
- 6) Relazione consuntiva 2014 e programmatica 2015 del Presidente del Museo di Storia Naturale 2014
- 7) Erogazione liberale concessa da Salvatore Ferragamo S.p.A. al Museo di Storia Naturale
- 8) Procedura per la tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illeciti e irregolarità (whistleblowing)
- 9) Approvazione della convenzione fra Comune di Firenze, Enel e Università di Firenze per lo spostamento della cabina elettrica posta presso il complesso didattico di Santa Teresa in Via della Mattonaia a Firenze
- 10) Lavori di rifunzionalizzazione del complesso dell'Orbatello: stato dell'arte
- 11) Villa la Quiete alle Montalve: opere di manutenzione ordinaria e straordinaria
- 12) Accordo tra l'Azienda DSU Toscana e l'Università degli Studi di Firenze per lo svolgimento dei compiti del Servizio Prevenzione e Protezione previsti all'art. 33 del d.lgs. 81/08. Proroga
- 13) Proposte di chiamata di idonei nelle procedure valutative per la copertura di posti di Professore di seconda fascia
- 14) Convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Università degli Studi di Siena, ai sensi dell'art. 6, comma 11, della legge 30 dicembre 2010, n. 240. Prof. Guido Sani
- 15) Convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Università degli Studi di Siena, ai sensi dell'art. 6, comma 11, della legge 30 dicembre 2010, n. 240. Prof. Gian Maria Rossolini
- 16) Programmazione del personale tecnico amministrativo a tempo determinato – anticipazione per scadenza contratto in data 14 ottobre 2015
- 16bis) Procedura di mobilità per n. 1 posto di cat. D per il Museo di Storia Naturale - Sezione di mineralogia e litologia
- 17) Relazioni annuali sull'attività degli Enti partecipati dall'Università
- 18) Consigli e Presidenti delle Scuole
- 19) Protocollo di Intesa Università di Firenze-FUP e Università di Siena per attività editoriale
- 20) Integrazione al regolamento dell'AOUC sulla libera professione – prestazioni professionali medici in formazione specialistica
- 21) Protocollo aggiuntivo alla convenzione tra l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) e l'Università di Firenze per l'Istituto Internazionale di Fisica Teorica Galileo Galilei di Arcetri
- 22) Deroga all'art. 36 comma 3 del RAFC a favore dei contratti di valorizzazione – *Modificato in seduta con il titolo: "Contratti di valorizzazione: applicazione dell'art. 36, c. 3, del Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità"*
- 23) Dottorato di ricerca – approvazione della convenzione con la Regione Toscana per i progetti Pegaso 2015 dei dottorati costituiti in ATS
- 24) Convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Università di Pisa per il finanziamento di una borsa di studio per il corso di dottorato regionale in Economia aziendale e management, XXXI ciclo, con sede amministrativa presso l'Università di Pisa
- 25) Convenzione quadro tra l'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro "AIRC" e l'Università degli Studi di Firenze
- 26) Accordo per la gestione aggregata della procedura per la sottoscrizione del servizio e del supporto Ex Libris Alma nonché delle funzionalità gestionali connesse per il sistema bibliotecario di ateneo

- 27) Relazione sulla verifica dell'andamento degli Spin-off riconosciuti dall'Università degli Studi di Firenze al 31.07.2015 ai sensi dell'art. 9 del Regolamento di Ateneo per Spin-off emanato con D.R. n. 7166 (53) del 30.01.2012
- 28) Nuovo deposito della domanda di brevetto in Italia del trovato "Pirrolidine multivalenti per restoring e stabilizzazione di solfatasi responsabili di LSD" in co-titolarietà tra Università degli Studi di Firenze e Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer
- 29) Nuovo deposito della domanda di brevetto in Italia per l'invenzione "Radar interferometrico ad apertura sintetica con antenna scorrevole su un braccio rotante"
- 30) GEOAPP Srl, Spin-Off Accademico dell'Università degli Studi di Firenze, Accordo preliminare di concessione in Licenza d'uso di brevetto
- 31) Nuova proposta di Corso di perfezionamento post laurea per l'a.a. 2015/2016
- 32) Partecipazione dell'Università degli Studi di Firenze all'Avviso pubblico per la presentazione dei Progetti per corsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore - I.F.T.S. relativi al sistema moda, emanato con Decreto dirigenziale regionale n° 3227 del 9 luglio 2015

O M I S S I S

Il Rettore informa che si rende necessario ritirare dall'ordine del giorno i seguenti punti:

- punto 1 "Approvazione verbale del 30 gennaio 2015" per un ritardo verificatosi nella revisione;
- punto 10 "Lavori di rifunzionalizzazione del complesso dell'Orbatello: stato dell'arte"
- punto 11 "Villa la Quiete alle Montalve: opere di manutenzione ordinaria e straordinaria" poiché devono essere perfezionate;
- punto 28 "Nuovo deposito della domanda di brevetto in Italia del trovato "Pirrolidine multivalenti per restoring e stabilizzazione di solfatasi responsabili di LSD" in co-titolarietà tra Università degli Studi di Firenze e Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer".

Il Consiglio di amministrazione ne prende atto.

Sul punto 2 dell'O.D.G. «**COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE**»

O M I S S I S

Sul punto 3 dell'O.D.G. «**APPROVAZIONE STATO PATRIMONIALE AL 1° GENNAIO 2014**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità di Ateneo;
- visto il D.lgs. n. 18 nel 27 gennaio 2012;
- viste le disposizioni contenute del D.I. n. 19 del 14 gennaio 2014;
- tenuto conto di quanto emerso nel corso della discussione in ordine all'opportunità di modificare alla voce "Patrimonio immobiliare e terreni di proprietà" l'elenco dei criteri di valutazione del patrimonio immobiliare e terreni di proprietà, indicando prima i criteri di ordine generale come indicati dal citato D.I. e successivamente quelli particolari;
- ritenuto opportuno, altresì, al punto "Le aree fabbricabili sono state valutate al valore di mercato" della voce di cui sopra, limitarsi ad indicare il valore di mercato, pari ad euro 22,00/mq per le aree del Polo Scientifico di Sesto Fiorentino,

approva

lo Stato Patrimoniale all'1.1.2014 come riportato nel documento allegato all'originale del presente verbale (All. 1), impegnando l'ufficio:

- a modificare, alla voce "Patrimonio immobiliare e terreni di proprietà", l'elenco dei criteri di valutazione del patrimonio immobiliare e terreni di proprietà, indicando prima i criteri di ordine generale e successivamente quelli particolari;
- a correggere come segue il punto "Le aree fabbricabili sono state valutate al valore di mercato":
 - 1) I capoverso, scrivere "per i terreni acquisiti a seguito di esproprio a Sesto fiorentino (Vasche di laminazione loc. Dogaia) è indicato in € 22/mq"
 - 2) IV capoverso, scrivere "per le aree fabbricabili interne al polo scientifico di sesto Fiorentino rientranti in fascia C è indicato in € 22/mq".

Sul punto 4 dell'O.D.G. «**APPROVAZIONE BILANCIO UNICO D'ESERCIZIO ANNO 2014**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità di Ateneo;
- visto il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti il 25 settembre 2015;
- visto il parere espresso dal Nucleo di Valutazione il 25 settembre 2015;

- visto il parere espresso dal Senato Accademico il 29 settembre 2015;
- viste le disposizioni contenute del D.I. n. 19 del 14 gennaio 2014;
- vista la relazione 2014 sui risultati dell'attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico nonché i finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati prevista dall'art. 3 quater legge n° 1/2009;
- visto l'art. 2 comma 4 del D.I. 1/09/2009;
- preso atto della nota del Rettore "Partecipazione dell'Ateneo a enti e società";
- vista la Relazione del Collegio dei Revisori dei conti sulle caratteristiche dell'indebitamento degli enti e delle società partecipate, sulla relativa sostenibilità e sull'eventualità della ricaduta di responsabilità finanziaria sull'ateneo;
- preso atto, altresì, delle raccomandazioni dallo stesso formulate,

approva

- 1) il Bilancio unico d'esercizio 2014, come riportato nel documento allegato all'originale del presente verbale (All. 2) composto dai seguenti documenti:
 - Stato Patrimoniale al 31.12.2014
 - Conto Economico al 31.12.2014
 - Nota Integrativa
- 2) l'elenco degli enti e delle società partecipate dall'Ateneo per l'esercizio 2014 che verrà inviato al MIUR nell'ambito della rilevazione dell'omogenea redazione dei conti consuntivi entro il 30 settembre prossimo, allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. A), facendo proprie le raccomandazioni espresse dal Collegio dei Revisori dei Conti e riportate nella relazione sulle Società partecipate dallo stessa redatta, di cui al verbale del 25 settembre 2015;

delibera

la seguente destinazione degli utili d'esercizio 2014:

- per 4.450.000,00 euro, a patrimonio vincolato per l'acquisizione dei laboratori tecnologici situati nel Comune di Calenzano;
- per la parte residua, pari a 3.427.811,98 euro, il rinvio a nuovo all'interno del patrimonio non vincolato.

Il Consiglio di Amministrazione prende altresì atto della relazione 2014 sui risultati dell'attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico nonché i finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati prevista dall'art. 3 quater legge n° 1/2009.

Sul punto 5 dell'O.D.G. «**VARIAZIONE AL BILANCIO UNICO DI ATENEO ESERCIZIO 2015**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto;
- visti gli artt. 20 e 21 del Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità dell'Università di Firenze;
- visto il bilancio unico di Ateneo per l'esercizio 2015;
- vista la lettera di richiesta di variazione presentata da Centrali Acquisti,

Approva

le seguenti variazioni al bilancio unico di Ateneo per l'esercizio 2015:

- CO. 04.01.02.01.08.04 "Spese per pubblicazioni informative" + € 15.000,00
- CO. 04.01.04.01.01.06 "Accantonamento oneri futuri" - € 15.000,00

Sul punto 6 dell'O.D.G. «**RELAZIONE DEL PRESIDENTE DEL MUSEO DI STORIA NATURALE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di amministrazione prende atto della relazione del Presidente del Museo di Storia Naturale.

Sul punto 7 dell'O.D.G. «**EROGAZIONE LIBERALE CONCESSA DA SALVATORE FERRAGAMO SpA AL MUSEO DI STORIA NATURALE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni Culturali e del Paesaggio" aggiornato con le modifiche introdotte dal D.L. 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 novembre 2014 n. 164;
- visto il D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito con modificazioni nella L. 29 luglio 2014, n. 106;
- visto il D.M. 10 maggio 2001 "Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei";
- visto il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità e in particolare l'art. 38;
- vista l'istruttoria presentata dal Dirigente dell'Area Servizi di Gestione del Patrimonio Museale e Archivistico;
- preso atto della deliberazione assunta dal Consiglio Scientifico del Museo di Storia Naturale durante la riunione n. 116 del 16 luglio 2015;
- preso atto del parere favorevole formulato dal Comitato Tecnico Amministrativo riunitosi in data 16 settembre 2015,

DELIBERA

di accettare l'erogazione liberale di € 25.000,00 (venticinquemila) concessa da Ferragamo SpA a favore del Museo di Storia Naturale dell'Università degli Studi di Firenze.

Sul punto 8 dell'O.D.G. **«PROCEDURA PER LA TUTELA DEL DIPENDENTE CHE EFFETTUA SEGNALAZIONI DI ILLECITI E IRREGOLARITÀ (WHISTLEBLOWING)»**

O M I S S I S

- vista la legge n. 190 del 06.11.2012, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- vista la circolare n. 1/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica, avente ad oggetto "Legge n. 190/2012 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- visto il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato dalla Civit l'11 settembre 2013;
- visto il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Università degli Studi di Firenze, approvato il 31 gennaio 2014 e successivamente integrato con delibera del 31 gennaio 2015;
- visto il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 (Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari), convertito nella legge 11 agosto 2014, n. 114 e in particolare l'art. 31 che ha modificato l'art. 54 *bis* del D.Lgs. n. 165/2001, rubricato "Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti";
- viste le "Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower)", emanate dall'ANAC con determinazione n. 6 del 28 aprile 2015;
- tenuto conto del modello procedurale proposto dall'ANAC, nel quale si rappresenta la necessità che le singole amministrazioni si dotino di un proprio modello regolamentare che disciplini la procedura per la segnalazione degli illeciti e che assicuri la tutela del dipendente che la effettua;
- visto il documento proposto dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione dell'Università degli Studi di Firenze, contenente il modello procedurale per la gestione delle segnalazioni e denominato "Procedura per le segnalazioni di illeciti (whistleblowing)";
- tenuto conto di quanto emerso nel corso della discussione relativamente alla necessità di disciplinare la materia con apposito regolamento,

approva

il documento denominato "Procedura per le segnalazioni di illeciti (whistleblowing)", nel testo allegato all'originale del presente verbale (All. 3).

Il Consiglio, inoltre, impegna l'amministrazione a predisporre il testo del regolamento per disciplinare la materia, che dovrà essere sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione in una prossima seduta.

Sul punto 9 dell'O.D.G. **«APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE FRA COMUNE DI FIRENZE, ENEL E UNIVERSITÀ DI FIRENZE PER LO SPOSTAMENTO DELLA CABINA ELETTRICA POSTA PRESSO IL COMPLESSO DIDATTICO DI SANTA TERESA IN VIA DELLA MATTONAIA A FIRENZE»**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- considerato che con atto di comodato del 4/10/1990, il Comune di Firenze ha ceduto all'Università degli Studi di Firenze, per 50 anni, l'ex complesso carcerario di Santa Teresa, in via della Mattonaia;
- considerato che l'Amministrazione Universitaria ha avviato importanti lavori di ristrutturazione del complesso implicanti, fra l'altro, la realizzazione di un nuovo ingresso al complesso universitario;
- preso atto che tali lavori presuppongono lo spostamento dell'attuale cabina Enel – posizionata ove è prevista la realizzazione del nuovo ingresso – in un nuovo locale;
- vista la specifica tecnica fra Enel e Università redatta in data 29/8/2012, seguita a contatti per le vie brevi fra Enel, Università e Comune di Firenze, nella quale si stabiliva, fra l'altro, che la proprietà comunale avrebbe dato in concessione ad Enel, per un periodo di 30 anni, il nuovo locale, previo pagamento di un corrispettivo pari ad € 1.000,00, da pagarsi in unica soluzione all'atto di sottoscrizione della concessione;
- considerato che l'Università di Firenze ha già ottemperato ai propri impegni precedentemente sottoscritti, provvedendo all'accatastamento del locale ed alla sua predisposizione per accogliere gli impianti Enel;
- preso atto delle difficoltà successivamente insorte riguardo alla somma di € 6.100,00 richiesta ad Enel dal Comune di Firenze per la sottoscrizione della convenzione e da quest'ultima rifiutata;
- vista la lettera del 12/06/2015 con la quale il Rettore ha richiesto ad Enel il rapido spostamento dell'attuale cabina nel nuovo locale, proponendo, per la rapida conclusione dell'iter, eventuali compensazioni economiche da parte dell'Università;
- preso atto della volontà delle parti di addivenire all'intesa della stipula della concessione onerosa ad Enel da parte del Comune del locale della nuova cabina elettrica, ove l'Università parteciperebbe con la corresponsione al Comune della differenza fra i 1.000,00 euro inizialmente concordati ed i 6.100,00 richiesti successivamente dal Comune, per una somma pari ad € 5.100,00;
- vista la bozza del contratto di concessione predisposta dal Comune di Firenze;

- considerato che lo spostamento della cabina nel nuovo locale, già predisposto dall'Università secondo le indicazioni di Enel, è ormai improcrastinabile perché altrimenti si verificherebbero ritardi nei lavori di realizzazione delle opere edilizie, che potrebbero comportare una rilevante crescita dei costi e quindi gravi danni economici per l'Ateneo fiorentino,

APPROVA

- 1) la bozza del contratto, come riportato nel testo allegato all'originale del presente verbale (All. 4), di concessione del nuovo locale ove spostare la cabina elettrica di via della Mattonaia identificato catastalmente nel F.M.168 del Comune di Firenze, particella 209, sub. 500, di proprietà del Comune di Firenze ed attualmente concesso in comodato a questo Ateneo con atto del 4/10/1990;
- 2) la corresponsione al Comune di Firenze, da parte dell'Università, a titolo compensativo, della somma di € 5.100,00 che graverà sul capitolo UA.A.50000.TECN.PATRIM CO.04.01.02.01.11.03.01 "Locazioni immobili".

Sul punto 12 dell'O.D.G. «**ACCORDO TRA L'AZIENDA DSU TOSCANA E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE PER LO SVOLGIMENTO DEI COMPITI DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE PREVISTI ALL'ART. 33 DEL D.LGS. 81/08. PROROGA**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il D.Lgs. 81/08 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ed il successivo D.Lgs. 106/09 emanato ad integrazione e parziale modifica;
- considerati gli obblighi di cui agli artt. 17-18 del D.Lgs. 81/08 per il Datore di lavoro, in particolare relativamente alla nomina del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione;
- visto l'art. 15 della L. 241/90 in merito alla possibilità per le Amministrazioni pubbliche di concludere accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- preso atto che all'interno dell'Azienda DSU Toscana non sono state ravvisate, tra il personale interno, le competenze necessarie per lo svolgimento dei compiti previsti dall'art. 33 del D.Lgs. 81/08;
- considerato che all'interno di detto S.P.P. di Ateneo sono presenti le competenze richieste per l'attuazione del dettato normativo in materia di sicurezza, nello specifico con riferimento alla figura del Responsabile S.P.P.;
- visto il testo dell'Accordo con l'Ardsu di cui al prot. 71879 IX/3.8, già approvato dal Consiglio di amministrazione il 24.10.2013;
- vista la proposta di proroga di detto Accordo, presentata dall'Azienda DSU Toscana, di cui al prot. 116528 IX/3 e pervenuta all'Amministrazione universitaria in data 11.09.2015,

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di proroga dell'accordo di cui al prot. 71879 IX/3.8, già approvato dal Consiglio di amministrazione il 24.10.2013, pervenuta dall'Azienda DSU Toscana per lo svolgimento, in via di avvalimento, dei compiti del Servizio Prevenzione e Protezione previsti dall'art. 33 del D.Lgs. 81/08. La proroga avrà validità dall'1.09.2015 al 31.12.2015, in continuità con il precedente accordo, autorizzando ora per allora l'attività svolta anche per il periodo dal 1° settembre u.s. ad oggi;
- 2) di trasferire il presente atto ai competenti uffici per i conseguenti adempimenti.

Sul punto 13 dell'O.D.G. «**PROPOSTE DI CHIAMATA DI IDONEI NELLE PROCEDURE VALUTATIVE PER LA COPERTURA DI POSTI DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA**»

1) Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa, settore concorsuale 13/B1 (Economia aziendale), settore scientifico disciplinare SECS-SP/07 (Economia aziendale)

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare gli artt. 18 e 24, comma 6;
 - visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 1320 del 20 dicembre 2014;
 - visto il decreto n. 526 del 21 maggio 2015, con il quale il Rettore ha indetto, tra le altre, la procedura valutativa ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 13/B1 (Economia Aziendale), settore scientifico disciplinare SECS-SP/07 (Economia Aziendale) presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa;
 - visto il decreto n. 860 del 3 agosto 2015 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
 - visto il decreto n. 1088 del 21 settembre 2015 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la prof.ssa Elena Gori;
 - vista la delibera del 22 settembre 2015 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la prof.ssa Elena Gori a ricoprire il posto di professore di seconda fascia anzidetto;
 - verificato il quorum della predetta delibera;
 - valutata l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° ottobre 2015,
-

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di chiamata della prof.ssa Elena Gori a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 13/B1 (Economia Aziendale), settore scientifico disciplinare SECS-SP/07 (Economia Aziendale) presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa;
- 2) di approvare la decorrenza della nomina della prof.ssa Elena Gori dal 1° ottobre 2015.

2) Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa, settore concorsuale 13/A1 (Economia Politica), settore scientifico disciplinare SECS-SP/01 (Economia Politica)

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare gli artt. 18 e 24, comma 6;
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 1320 del 20 dicembre 2014;
- visto il decreto n. 526 del 21 maggio 2015, con il quale il Rettore ha indetto, tra le altre, la procedura valutativa ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 13/A1 (Economia Politica), settore scientifico disciplinare SECS-SP/01 (Economia Politica) presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa;
- visto il decreto n. 860 del 3 agosto 2015 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il decreto n. 1026 del 9 settembre 2015 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Nicola Doni;
- vista la delibera del 22 settembre 2015 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il prof. Nicola Doni a ricoprire il posto di professore di seconda fascia anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° ottobre 2015,

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di chiamata del prof. Nicola Doni a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 13/A1 (Economia Politica), settore scientifico disciplinare SECS-SP/01 (Economia Politica) presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa;
- 2) di approvare la decorrenza della nomina del prof. Nicola Doni dal 1° ottobre 2015.

3) Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa, settore concorsuale 13/B2 (Economia e Gestione delle Imprese), settore scientifico disciplinare SECS-P/08 (Economia e Gestione delle Imprese)

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare gli artt. 18 e 24, comma 6;
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 1320 del 20 dicembre 2014;
- visto il decreto n. 526 del 21 maggio 2015, con il quale il Rettore ha indetto, tra le altre, la procedura valutativa ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 13/B2 (Economia e Gestione delle Imprese), settore scientifico disciplinare SECS-P/08 (Economia e Gestione delle Imprese) presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa;
- visto il decreto n. 860 del 3 agosto 2015 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il decreto n. 1050 del 17 settembre 2015 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la prof.ssa Silvia Ranfagni;
- vista la delibera del 22 settembre 2015 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la prof.ssa Ranfagni a ricoprire il posto di professore di seconda fascia anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° ottobre 2015,

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di chiamata della prof.ssa Silvia Ranfagni a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 13/B2 (Economia e Gestione delle Imprese), settore scientifico disciplinare SECS-P/08 (Economia e Gestione delle Imprese) presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa;
- 2) di approvare la decorrenza della nomina della prof.ssa Silvia Ranfagni dal 1° ottobre 2015.

Sul punto 14 dell'O.D.G. «**CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA, AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 11, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240. PROF. GUIDO SANI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'articolo 6, comma 11, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Decreto Ministeriale 26 aprile 2011, n. 167;
- visto il Decreto Ministeriale 30 gennaio 2013, n. 47;
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Siena;
- vista la convenzione stipulata il 31 ottobre 2012 con la quale le Università di Siena e Firenze hanno convenuto che il prof. Guido SANI, professore ordinario per il settore scientifico disciplinare MED/23 Ginecologia ed Ostetricia presso l'Università di Firenze, svolga una parte dei propri compiti istituzionali presso l'Università di Siena per il periodo dal 1° novembre 2012 al 31 ottobre 2015;
- valutato l'obiettivo di comune interesse per le università di Firenze e di Siena nell'ambito del settore scientifico-disciplinare MED/23;
- considerato che i due Atenei citati intendono proseguire la collaborazione instaurata nell'ambito del suddetto settore scientifico disciplinare per l'integrazione dei settori della didattica e della ricerca, per mantenere elevati i livelli complessivi di eccellenza, attrazione e qualità della ricerca e per elevare il livello competitivo delle istituzioni, anche in relazione all'attività di specifici centri di ricerca clinico-scientifica dei sistemi regionali;
- considerato che la convenzione in oggetto prevede che : *“La convenzione [...] è rinnovabile per ulteriori due anni mediante accordo espresso tra le parti”*;
- atteso che il competente Dipartimento dell'Università di Siena esprimerà il proprio parere nella prima seduta utile;
- preso atto del parere favorevole espresso con nota del 28 agosto 2015 dal Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, cui afferisce il prof. Sani, ratificato dal Consiglio di dipartimento nell'adunanza del 10 settembre 2015;
- preso atto, altresì, che l'accordo fra i due Atenei è subordinato all'adozione di analogo atto da parte dei Direttori Generali delle Aziende sanitarie coinvolte, dal quale risulti che il prof. Sani svolgerà l'attività assistenziale al 100% presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria Senese;
- considerato che il Senato Accademico esprimerà il parere di competenza nella prima seduta utile,

DELIBERA

di approvare il rinnovo per ulteriori due anni (1° novembre 2015 - 31 ottobre 2017) della convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Università degli Studi di Siena, finalizzata al raggiungimento di obiettivi istituzionali di comune interesse, secondo quanto previsto dall'articolo 6, comma 11, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo allegato all'originale del presente verbale (All. 5), subordinatamente:

- al parere positivo del Senato Accademico;
- al parere positivo dell'Università di Siena;
- all'adozione di analogo atto da parte dei Direttori Generali delle Aziende sanitarie coinvolte, dal quale risulti che il prof. Sani svolgerà l'attività assistenziale al 100% presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria Senese.

Sul punto 15 dell'O.D.G. **«CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA, AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 11, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240. PROF. GIAN MARIA ROSSOLINI»**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'articolo 6, comma 11, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
 - visto il Decreto Ministeriale 26 aprile 2011, n. 167;
 - visto il Decreto Ministeriale 30 gennaio 2013, n. 47;
 - visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
 - visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Siena;
 - vista la convenzione stipulata il 31 ottobre 2012 con la quale le Università di Siena e Firenze hanno convenuto che il prof. Gian Maria ROSSOLINI, professore ordinario per il settore scientifico disciplinare MED/07 Microbiologia e Microbiologia Clinica presso l'Università di Siena, svolga una parte dei propri compiti istituzionali presso l'Università di Firenze per il periodo dal 1° novembre 2012 al 31 ottobre 2015;
 - valutato l'obiettivo di comune interesse per l'Università di Firenze e l'Università di Firenze nell'ambito del settore scientifico-disciplinare MED/07;
 - considerato che i due Atenei citati intendono proseguire la collaborazione instaurata nell'ambito del suddetto settore scientifico disciplinare per l'integrazione dei settori della didattica e della ricerca, per mantenere elevati i livelli complessivi di eccellenza, attrazione e qualità della ricerca e per elevare il livello competitivo delle istituzioni, anche in relazione all'attività di specifici centri di ricerca clinico-scientifica dei sistemi regionali;
 - considerato che la convenzione in oggetto prevede che : *“La convezione [...] è rinnovabile per ulteriori due anni mediante accordo espresso tra le parti”*;
 - preso atto del parere favorevole al rinnovo della convenzione espresso con nota del 28 agosto 2015 dal Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, ratificato dal Consiglio di dipartimento nell'adunanza del 10
-

settembre 2015;

- atteso che il Dipartimento dell'Università di Siena cui afferisce il prof. Rossolini esprimerà il parere di competenza nella prima seduta utile;
- preso atto altresì che l'accordo fra i due Atenei è subordinato alla firma di analogo atto da stipularsi fra i Direttori Generali delle Aziende sanitarie coinvolte, dal quale risulti che il prof. Rossolini svolgerà l'attività assistenziale al 100% presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi;
- considerato che il Senato Accademico esprimerà il parere di competenza nella prima seduta utile,

DELIBERA

di approvare il rinnovo per ulteriori due anni (1° novembre 2015- 31 ottobre 2017) della convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Università degli Studi di Siena, finalizzata al raggiungimento di obiettivi istituzionali di comune interesse, secondo quanto previsto dall'articolo 6, comma 11, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo allegato all'originale del presente verbale (All. 6), subordinatamente:

- al parere positivo del Senato Accademico;
- al parere positivo dell'Università di Siena, cui afferisce il prof. Gian Maria Rossolini;
- alla firma di analogo atto da parte dei Direttori Generali delle Aziende sanitarie coinvolte, dal quale risulti che il prof. Rossolini svolgerà l'attività assistenziale al 100% presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi.

Sul punto 16 dell'O.D.G. «**PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO A TEMPO DETERMINATO – ANTICIPAZIONE PER SCADENZA CONTRATTO IN DATA 14 OTTOBRE 2015**»

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria predisposta dagli Uffici;
- visto il vigente Statuto;
- visto il D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il D.L. n. 101, del 31 agosto 2013, convertito in legge n.125 del 30 ottobre 2013;
- visto il D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazioni in Legge 30 luglio 2010, n. 122 e in particolare l'art. 9 comma 28;
- visto l'art. 1 comma 188 della legge 23 dicembre 2005, n. 266;
- visto il bilancio unico di ateneo di previsione 2015;
- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49 recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il D.D. n. 2249 (prot. n. 126435) del 13 dicembre 2012, con il quale è stata indetta una selezione pubblica per il reclutamento di un'unità di personale di cat. EP, area amministrativa gestionale, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e pieno fino al 14 ottobre 2015, da destinare alla Presidenza della Facoltà di Ingegneria e al Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale;
- visto il D.D. n. 479 (prot. n. 16369) del 28 febbraio 2013, con il quale sono stati approvati gli atti e la graduatoria della selezione pubblica sopra citata;
- visto il contratto di lavoro a tempo determinato stipulato con la vincitrice della suddetta selezione pubblica, con decorrenza dall'11 marzo 2013 al 14 ottobre 2015;
- vista la nota prot. 117998 del 15 settembre 2015, con la quale il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale richiede la proroga del citato contratto a tempo determinato per la durata di 3 mesi e 16 giorni;
- vista la nota del Direttore Generale, prot. n. 112625 del 3.09.2015, relativa alla rendicontazione del suddetto progetto e alla disponibilità residua per la copertura finanziaria del costo dell'eventuale proroga del contratto di cat. EP;
- visto il verbale, del 1° agosto 2015, del "Management Board Meeting" del progetto europeo Queeca, in ordine alla nuova ripartizione del voce di budget "Staff costs";
- rilevato che il costo della suddetta proroga non è a carico del Fondo di Finanziamento Ordinario e che pertanto non rientra nel limite previsto dall'art. 9 comma 28 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazioni in Legge 30 luglio 2010, n. 122,

DELIBERA

di procedere alla proroga per 3 mesi e 16 giorni, con decorrenza dal 15 ottobre 2015 al 30 gennaio 2016, del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di una unità di personale di categoria EP, posizione economica 1, area amministrativa gestionale, per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, il cui costo, pari a € 13.800,00, graverà sui fondi residui del progetto Queeca, così come rimodulati in accordo con i Partners.

Sul punto 16bis dell'O.D.G. «**PROCEDURA DI MOBILITA' A N. 1 POSTO DI CAT. D PER IL MUSEO DI STORIA NATURALE - SEZIONE DI MINERALOGIA E LITOLOGIA**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria predisposta dagli Uffici;
- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;
- visti i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per il personale tecnico amministrativo delle Università sottoscritti in data 16 ottobre 2008 e in data 12 marzo 2009;
- visto il Decreto del Consiglio dei Ministri del 26 giugno 2015 pubblicato sulla G.U. n. 216 del 17 settembre 2015, recante: "Definizione delle tabelle di equiparazione fra i livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione del personale non dirigenziale;
- visto il bilancio unico di ateneo di previsione 2015;
- vista la nota prot. 93132 del 9 luglio 2015 del Dirigente del Museo di Storia Naturale;
- rilevato il profilo altamente specialistico richiesto per la sezione di Mineralogia e Litologia del Museo di Storia Naturale,

DELIBERA

- 1) di autorizzare la mobilità dell'unità di personale proveniente da procedura di mobilità e destinata a prestare servizio presso la Sezione di Mineralogia e Litologia del Museo di Storia Naturale nonché con inquadramento nella categoria D posizione economica D3;
- 2) di autorizzare la maggiore spesa rispetto a quanto deliberato nella seduta del Consiglio del 28 novembre 2014 pari a € 3.591,57 annui lordi.

Sul punto 17 dell'O.D.G. «**RELAZIONI ANNUALI SULL'ATTIVITÀ DEGLI ENTI PARTECIPATI DALL'UNIVERSITÀ**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto;
- visto l'art. 39 del vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità;
- vista la nota del Responsabile dell'unità di processo Affari Generali e Istituzionali del 9 giugno 2015 prot. n. 77269 cl. VI/11 e il relativo schema allegato;
- preso atto che n. 26 consorzi interuniversitari hanno inviato la relazione finale per le attività del 2014;
- preso atto che tutti i rappresentanti dell'Università nei consorzi partecipati dall'Ateneo hanno inviato la prevista relazione;
- preso atto che tutti i rappresentanti dell'Università nelle società partecipate dall'Ateneo hanno inviato la prevista relazione e che non sono pervenute esclusivamente le relazioni degli Enti per i quali al momento non vi sono rappresentanti nominati negli organi di governo degli enti;
- preso atto che il rappresentante dell'Università nell'Associazione "Uniscape" non ha inviato la relazione relativa all'anno 2014 e non ha fornito alcuna motivazione circa il mancato invio;
- preso atto che tutti i rappresentanti dell'Università nelle Fondazioni partecipate dall'Ateneo hanno inviato la prevista relazione;
- ritenuto che le relazioni pervenute soddisfano quanto richiesto all'articolo 39 c. 6 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità;
- considerato che il comma 7 del citato art. 39 prevede che venga data idonea pubblicità alle relazioni presentate dai rappresentanti dell'Ateneo negli enti partecipati, e alle direttive indirizzate dal Consiglio ai suddetti rappresentanti,

Prende atto

- 1) della documentazione inviata dai rappresentanti dell'Ateneo negli enti partecipati, ritenuta conforme a quanto previsto all'articolo 39 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- 2) che per l'associazione UNISCAPE non è pervenuta la relazione dovuta,
invita l'Ufficio competente
 - a) ad inviare formale sollecito al rappresentante inadempiente che non ha inviato la prescritta relazione;
 - b) a dare idonea pubblicità alle relazioni pervenute mediante pubblicazione su apposita pagina web dell'Ateneo, dove dovranno essere pubblicate altresì le direttive impartite dal Consiglio stesso.

Sul punto 18 dell'O.D.G. «**CONSIGLI E PRESIDENTI DELLE SCUOLE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 329 del 6 aprile 2012;

- vista la delibera assunta dagli Organi accademici nella seduta congiunta del 17 maggio 2012, con la quale sono stati definiti modalità e tempi di costituzione degli organi centrali di ateneo, dei Dipartimenti e delle Scuole, ai sensi dell'art. 54 comma 1 dello Statuto;
- visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti emanato con decreto rettorale n. 621 del 23 luglio 2012;
- visto il Regolamento di Ateneo delle Scuole emanato con decreto rettorale n. 952 del 16 ottobre 2012;
- tenuto conto che l'espletamento del triennio per i Consigli di Scuola e per i Presidenti dato che l'anno 2016 è bisestile, viene a chiudersi al 29 febbraio 2016;
- visti i decreti rettorali di istituzione dei Consigli delle Scuole e di nomina dei Presidenti;
- considerato che al momento della costituzione dei Consigli delle Scuole e della nomina dei Presidenti è stata indicata come data di scadenza dei mandati il 31 ottobre 2015 soprattutto in considerazione del fatto che a quella data il Rettore Tesi avrebbe cessato il proprio mandato e dal 1° novembre ci sarebbe stato l'insediamento del nuovo Rettore;
- ritenuto opportuno che il mandato degli attuali Consigli delle Scuole e dei rispettivi Presidenti venga allineato alla previsione di legge e di statuto e quindi prorogato per il compimento del triennio, al 29 febbraio 2016, per garantire la continuità delle loro funzioni;
- tenuto conto che la suddetta proroga coincide con la naturale scadenza del mandato degli attuali Consigli delle Scuole e dei rispettivi Presidenti;
- preso atto della delibera del Senato accademico assunta nella seduta del 9 settembre 2015,

DELIBERA

di prorogare al 29 febbraio 2016 il mandato dei componenti i Consigli delle Scuole di Ateneo e dei rispettivi Presidenti. I Consigli di Dipartimento provvederanno in tempo utile a designare la rappresentanza di professori e ricercatori nei Consigli delle Scuole - ai sensi dell'art. 31 comma 2 lett. b) dello Statuto - che a loro volta provvederanno all'elezione dei Presidenti delle Scuole, il cui mandato decorrerà dal prossimo 1° marzo 2016.

Sul punto 19 dell'O.D.G. «**PROTOCOLLO DI INTESA UNIVERSITÀ DI FIRENZE-FUP E UNIVERSITÀ DI SIENA PER ATTIVITÀ EDITORIALE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Protocollo di Intesa stipulato tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Università degli Studi di Siena per la collaborazione in campo editoriale;
- visto il parere del Senato accademico espresso nella seduta del 9/9/2015;
- ritenuto opportuno continuare la collaborazione rinnovando il suddetto Protocollo, con l'ampliamento della sfera di collaborazione e il potenziamento del rapporto tra i rispettivi consigli editoriali,

delibera

di rinnovare il Protocollo di Intesa con l'Università degli Studi di Siena per la collaborazione in campo editoriale, nel testo allegato all'originale del presente verbale (All. 7).

Sul punto 20 dell'O.D.G. «**INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO DELL'AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CAREGGI SULLA LIBERA PROFESSIONE – PRESTAZIONI PROFESSIONALI MEDICI IN FORMAZIONE SPECIALISTICA**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il D.Lgs. n. 368/1999 e s.m.i. "Attuazione della direttiva 93/16 CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli e delle direttive 97/50/CE, 98/63/CE e 99/46/CE che modificano la direttiva 93/16/CEE";
- visto il DPCM 6 luglio 2007, "Definizione schema e tipo del contratto di formazione specialistica dei medici";
- vista la DGRT n. 586 del 28 luglio 2008, "Approvazione linee guida per la formazione dei medici specializzandi e l'attuazione dei contratti di formazione specialistica";
- esaminata la nota dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, n. 0015635 del 25 maggio 2015, avente ad oggetto la proposta di integrazione al vigente regolamento aziendale sulla libera professione;
- preso atto del parere del COSSUM espresso nella seduta del 10 luglio 2015 favorevole alla suddetta proposta;
- acquisita l'approvazione del Senato Accademico espressa nella seduta del 9 settembre 2015;
- preso atto della necessità di informare gli Organi di Governo sugli accordi con cui saranno disciplinate le modalità di svolgimento dell'attività intramuraria dei medici in formazione specialistica;
- tenuto conto dell'osservazione di Carini e di Cecchi in ordine alla necessità di precisare che i medici in formazione specialistica hanno la "*facoltà a collaborare per la libera professione insieme ai medici che la svolgono*" e non "*la facoltà dell'esercizio della libera professione*", come invece indicato nell'istruttoria della pratica,

delibera

di approvare la disciplina dell'attività libero professionale intramuraria dei medici in formazione specialistica nel testo allegato all'originale del presente verbale (All. 9) che costituisce integrazione al regolamento della AOUC sulla libera professione, dando mandato all'amministrazione di specificare, ove necessario, che detta attività non viene svolta dallo specializzando in proprio ma in collaborazione con i medici che la svolgono;

raccomanda

ai Direttori di Dipartimento Universitario di concordare con il Direttore dei Dipartimenti Aziendali Integrati modalità di svolgimento dell'attività intramuraria dei medici in formazione specialistica in modo da garantire equità di trattamento nell'applicazione dell'art. 5 punto b) del documento approvato.

Sul punto 21 dell'O.D.G. «**PROTOCOLLO AGGIUNTIVO ALLA CONVENZIONE TRA L'ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE (INFN) E L'UNIVERSITÀ DI FIRENZE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE DI FISICA TEORICA GALILEO GALILEI DI ARCETRI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università di Firenze;
- vista la convenzione generale tra l'INFN e l'Università di Firenze stipulata il 17 settembre 2014, e in particolare gli artt. 5.6 e 5.8;
- visto il Protocollo aggiuntivo stipulato nel 2008 e successivamente rinnovato ed attualmente scaduto stipulato fra l'INFN e l'Università di Firenze relativo alla creazione e gestione dell'Istituto Internazionale di Fisica Teorica Galileo Galilei di Arcetri;
- vista la delibera dell'INFN del 25 settembre 2015 con cui si approva il rinnovo del protocollo in parola;
- considerato che è comune interesse delle parti continuare le attività di ricerca nel campo della fisica teorica mediante il suddetto Istituto Internazionale di Fisica Teorica Galileo Galilei di Arcetri;
- tenuto conto che dalla stipula del Protocollo di Intesa con l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare non derivano ulteriori costi diretti sul bilancio di Ateneo,

esprime parere favorevole

all'approvazione del protocollo aggiuntivo alla convenzione tra l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e l'Università degli Studi di Firenze per l'Istituto Internazionale di Fisica Teorica Galileo Galilei di Arcetri, come risulta dal documento allegato all'originale del presente verbale (All. 9).

Sul punto 22 dell'O.D.G. «**DEROGA ALL'ART. 36 COMMA 3 DEL RAFC A FAVORE DEI CONTRATTI DI VALORIZZAZIONE – MODIFICATO IN SEDUTA CON IL TITOLO “CONTRATTI DI VALORIZZAZIONE: APPLICAZIONE DELL'ART. 36, C. 3, DEL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTABILITÀ”**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università di Firenze, in particolare l'art. 36;
- vista la nota prot. n. 80510 del 15.06.2015 del Presidente della Commissione Brevettazione e Proprietà intellettuale dell'Università di Firenze, Prof. Marco Pierini;
- visto il parere dell'Avv. Claudia Del Re del 19 maggio 2015;
- visto il parere del Comitato Tecnico Amministrativo del 16 settembre 2015;
- tenuto conto di quanto espresso nel corso della discussione da Sordi;
- ritenuto opportuno non fare riferimento ad una “deroga all'art. 36, c. 3, del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità” poiché tale disposizione consente già di individuare delle eccezionali esigenze che superano la novennalità,

delibera

che ai sensi dell'art. 36, c. 3, del Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità, le eccezionali esigenze che consentono di superare la durata massima novennale dei contratti stipulati dall'Università ricorrono nelle procedure di stipula dei contratti di valorizzazione delle opere dell'ingegno coerentemente alla durata dei relativi brevetti.

Sul punto 23 dell'O.D.G. «**DOTTORATO DI RICERCA – APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE CON LA REGIONE TOSCANA PER I PROGETTI PEGASO 2015 DEI DOTTORATI COSTITUITI IN ATS**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letto quanto riportato in narrativa in ordine all'attivazione dei corsi di dottorato e al bando Pegaso 2015 della Regione Toscana, emanato con Decreto Dirigenziale n. 1482 del 26 marzo 2015;
- visto il testo della convenzione da stipulare per il finanziamento triennale dei cinque dottorati vincitori dei progetti Pegaso 2015 illustrati in premessa e aventi capofila Firenze;

- considerati i limiti temporali, compresi quelli inerenti il rimborso delle mensilità erogate, stabiliti dalla convenzione e che, d'altra parte, sono imposti dalle scadenze e dagli adempimenti del Fondo Sociale Europeo;
- attesa la necessità di procedere alla stipula delle convenzioni per il finanziamento triennale dei cinque progetti Pegaso 2015 aventi capofila l'Università di Firenze;
- vista la legge 30 dicembre 2010 n. 240 e in particolare l'art. 19;
- visto il D.M. n. 45/2013;
- visto il D.M. n. 637 del 19 agosto 2014 inerente l'accreditamento dei corsi di dottorato dell'Università di Firenze;
- viste le schede di accreditamento dei corsi di dottorato proposti per il XXXI ciclo dall'Università di Firenze e gli esiti positivi comunicati dal MIUR, tramite banca dati, previo parere favorevole dell'ANVUR;
- visto il Regolamento per l'accreditamento, l'istituzione e il funzionamento dei corsi di dottorato di ricerca dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con D.R. n. 670 del 4 luglio 2013;
- vista la delibera del Senato Accademico del 9 settembre 2015;
- visto il vigente Statuto,

DELIBERA

- 1) di approvare la convenzione, come riportato nel testo allegato all'originale del presente verbale (All. 10), da stipulare con la Regione Toscana per il finanziamento triennale dei cinque progetti Pegaso 2015 con capofila l'Università di Firenze, di cui all'Avviso regionale emanato con Decreto Dirigenziale n. 1482 del 26 marzo 2015, per i dottorati in "Neuroscienze", "Scienze della Terra", "Civil and Environmental Engineering", "Smart Computing", "Storia delle Arti e dello Spettacolo";
- 2) di autorizzare il Rettore alla stipula, con le Università di Pisa e di Siena e per tutti i progetti Pegaso 2015 finanziati dalla Regione, compresi quelli dei dottorati aventi sede amministrativa diversa da Firenze e ai quali l'Ateneo partecipa in qualità di partner, dell'accordo relativo alle modalità con cui saranno garantiti ai dottorandi l'accesso e la fruizione delle strutture e delle strumentazioni dei partner delle Associazioni Temporanee di Scopo.

Sul punto 24 dell'O.D.G. «**CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E L'UNIVERSITÀ DI PISA PER IL FINANZIAMENTO DI UNA BORSA DI STUDIO PER IL CORSO DI DOTTORATO REGIONALE IN ECONOMIA AZIENDALE E MANAGEMENT, XXXI CICLO, CON SEDE AMMINISTRATIVA PRESSO L'UNIVERSITÀ DI PISA**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letto quanto riportato in narrativa in ordine al bando Pegaso 2015 della Regione Toscana, emanato con Decreto Dirigenziale n. 1482 del 26 marzo 2015, relativo ai corsi di dottorato e alle borse finanziate dalla Regione;
- visto il testo della convenzione proposto dall'Università di Pisa, da stipulare per il finanziamento triennale di una borsa di studio del Dottorato in Economia aziendale e management, XXXI ciclo, nell'ambito del Progetto Pegaso avente capofila Pisa;
- considerata la disponibilità del Fondo del dottorato di ricerca del bilancio di Ateneo;
- attesa la necessità di procedere alla stipula della convenzione per il finanziamento triennale della borsa sopra illustrata;
- vista la legge 30 dicembre 2010 n. 240 e in particolare l'art. 19;
- visto il D.M. n. 45/2013;
- visto il Regolamento per l'accreditamento, l'istituzione e il funzionamento dei corsi di dottorato di ricerca dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con D.R. n. 670 del 4 luglio 2013;
- visto il vigente Statuto,

APPROVA

la convenzione, come riportato nel testo allegato all'originale del presente verbale (All. 11), da stipulare con l'Università di Pisa per il finanziamento triennale di una borsa di studio da parte dell'Università degli Studi di Firenze, per il corso di dottorato regionale "Economia aziendale e management", XXXI ciclo, nell'ambito del progetto Pegaso di cui all'Avviso regionale emanato con Decreto Dirigenziale n. 1482 del 26 marzo 2015.

Sul punto 25 dell'O.D.G. «**CONVENZIONE QUADRO TRA L'ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA RICERCA SUL CANCRO "AIRC" E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
 - visto il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;
 - visto il testo della Convenzione quadro tra l'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro "AIRC" e l'Università di Firenze;
 - vista la nota prot. N. 76529 dell'8/6/2015 inviata ai Direttori dei Dipartimenti di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche, Chimica, Chirurgia e Medicina Traslazionale, e Medicina Sperimentale e Clinica con la richiesta di osservazione o integrazione al testo della convenzione quadro proposta da "AIRC";
-

- considerato che i Direttori dei Dipartimenti suddetti non hanno presentato alcuna osservazione o integrazione al testo della suddetta convenzione quadro”;
- visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Ricerca nella seduta del 6 luglio 2015;
- vista l’approvazione del Senato Accademico del 9 settembre 2015,

APPROVA

la Convenzione quadro tra l’Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro “AIRC” e l’Università degli Studi di Firenze come risulta dal testo allegato all’originale del presente verbale (All. 12), dando mandato al Rettore o suo delegato di procedere alla relativa sottoscrizione.

Sul punto 26 dell’O.D.G. **ACCORDO PER LA GESTIONE AGGREGATA DELLA PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DEL SERVIZIO E DEL SUPPORTO EX LIBRIS ALMA NONCHE’ DELLE FUNZIONALITA’ GESTIONALI CONNESSE PER IL SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEIO**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- preso atto della proficua collaborazione in atto fra i Sistemi bibliotecari degli Atenei di Firenze, Pisa e Siena che hanno da tempo avviato un processo di federazione dei rispettivi sistemi bibliotecari denominato SBART: Sistema Bibliotecario Atenei Regione Toscana;
- rilevato che i tre atenei hanno altresì presentato un progetto comune, nell’ambito del piano triennale ministeriale MIUR di finanziamento 2013-2015 denominato *Unificazione e condivisione di servizi amministrativi, informatici, bibliotecari e tecnici di supporto alla didattica e alla ricerca* nel cui finanziamento può rientrare l’acquisizione di un Sistema di automazione delle biblioteche unico, condiviso e di nuova generazione (piattaforma per la gestione dei servizi bibliotecari);
- visto l’art. 15 della Legge 7.8.1990 n. 241 che prevede che le pubbliche amministrazioni possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- considerato che a livello nazionale sono fortemente incoraggiate le aggregazioni tra Atenei per l’acquisto di beni e servizi (ad es. CODAU, CARE-CRUI, ecc.);
- rilevato che l’Università di Firenze ha partecipato a varie iniziative di cooperazione con altri Atenei nel settore delle acquisizioni di contenuti informativi scientifico-accademici ottenendo risultati soddisfacenti sul piano del contenimento della spesa, su quello delle economie di gestione (tramite la condivisione della negoziazione e delle modalità di acquisizione delle risorse), sul versante di una generale semplificazione delle attività amministrative interne delle singole biblioteche, e soprattutto sul raggiungimento di una posizione di maggior forza negoziale nei rapporti con i fornitori aggiudicatari;
- rilevato che non sono attualmente in corso convenzioni CONSIP, o presso altre centrali di committenza regionale, dedicate alla fornitura di piattaforme per la gestione dei servizi bibliotecari;
- preso atto che il Sistema bibliotecario dell’Università di Firenze intende aderire al progetto in ambito SBART per l’avvio di una procedura di acquisto finalizzata all’adozione di una piattaforma comune per la gestione dei servizi bibliotecari;
- rilevato che, nell’ambito del principio di rotazione tra i tre atenei l’Università di Siena si è resa disponibile per l’istruzione della procedura qui presa in considerazione e per la successiva gestione del contratto a vantaggio dei sistemi bibliotecari dei tre atenei e che, pertanto, l’Università di Siena darà il supporto amministrativo e sarà l’ente di riferimento negoziale, avvalendosi di un comitato tecnico costituito dai responsabili dei sistemi bibliotecari degli altri atenei, per la definizione del contratto con il fornitore, per il monitoraggio delle procedure di implementazione del servizio e per l’esecuzione complessiva del contratto;
- visto l’art. 57 comma 2 lett. b) del d.lgs. n. 163/2006 (Codice degli Appalti) che prevede che *Le stazioni appaltanti possono aggiudicare contratti pubblici mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, qualora, per ragioni di natura tecnica o artistica ovvero attinenti alla tutela di diritti esclusivi, il contratto possa essere affidato unicamente ad un operatore economico determinato;*
- preso atto di quanto dichiarato dai responsabili dei Sistemi bibliotecari che, sulla base di indagini di mercato e di accurate analisi delle funzionalità dei prodotti, ritengono che allo stato attuale non esistano sul mercato italiano e internazionale prodotti paragonabili alla piattaforma Ex Libris Alma per architettura, funzionalità e caratteristiche innovative, tali altresì da consentire un’articolazione dell’operatività su tre livelli tra loro concatenati: quello del singolo ateneo, quello del network regionale (progetto SBART) e quello di un più ampio network nazionale e internazionale;
- preso atto che il mercato delle piattaforme per la gestione dei servizi bibliotecari si è contratto notevolmente in questi ultimi anni – causa la complessità e articolazione delle funzioni che sono richieste nel contesto attuale, caratterizzato da una consistente diffusione della biblioteca digitale e la conseguente necessità di gestire funzionalità sempre più articolate e interconnesse – cosa che ha portato alla scomparsa di alcune aziende e all’accorpamento di altre;

- rilevata l'opportunità, per la salvaguardia degli investimenti fatti, di rivolgersi a un produttore di livello internazionale che possa garantire, grazie soprattutto all'ampiezza della propria utenza – di natura prevalentemente universitaria e diffusa in tutti i continenti – la continuità nello sviluppo dell'applicativo e la rispondenza alle continue evoluzioni dei servizi richiesti dall'utenza accademica;
- considerato comunque che il presupposto di unicità della fornitura sarà validato dalla pubblicazione volontaria di un avviso per la trasparenza preventiva ai sensi dell'art. 79-bis del d.lgs. n. 163/2006 (Codice degli Appalti), a cura dell'Università di Siena;
- preso atto che, nel caso in cui, a seguito della pubblicazione dell'avviso volontario per la trasparenza preventiva si siano candidati operatori economici interessati all'affidamento del contratto di servizio, l'Università di Siena si farà carico di avviare una procedura concorrenziale da aggiudicare secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- rilevata la complementarietà delle funzionalità che l'adozione di Alma consente ai tre atenei per l'alto livello di integrazione rispetto alla piattaforma di discovery adottata (*Primo OneSearch*), attraverso cui è possibile offrire agli utenti un'interfaccia unica per la consultazione delle proprie risorse;
- rilevato inoltre che tale interfaccia potrà essere potenziata passando dall'attuale modello *total care* (gestione delle attività di *back office* totalmente in carico a Ex Libris) a quello *direct* (gestione curata dal cliente), che può rientrare tra i servizi aggiuntivi e le funzionalità connesse all'acquisizione di *Alma*;
- preso atto che il sistema di discovery *Primo* e la piattaforma per la gestione dei servizi bibliotecari *Alma*, in quanto prodotti della stessa casa madre, Ex Libris, presentano un livello di interoperabilità particolarmente spinto, difficilmente raggiungibile tra prodotti nati e sviluppati in contesti diversi e che, parimenti, *Alma* presenta un alto livello di interoperabilità anche con tutte le altre piattaforme tecnologiche attualmente in uso da parte degli atenei, come il sistema di *link resolver SFX* o il motore per la metaricerca *Metalib*;
- rilevato che tutti questi applicativi saranno ricompresi (*SFX*) o integrati (*Metalib*) nella nuova piattaforma *Alma*, determinando un sensibile risparmio delle risorse gestionali connesse alla loro manutenzione e implementazione, e massimizzando gli investimenti fatti nel corso degli anni con l'acquisto e la manutenzione delle diverse piattaforme;
- preso atto che attorno alla suite di prodotti di nuova generazione come *Alma* e *Primo*, Ex Libris sta sviluppando una serie di nuovi servizi e funzionalità avanzate particolarmente utili in ambito accademico fra cui *Leganto*, un nuovo strumento che consente di integrare in un unico percorso le funzionalità della ricerca bibliografica con le esigenze della didattica e con le piattaforme a queste dedicate (*Moodle*, *Blackboard*, ecc.);
- preso atto delle peculiarità tecniche della piattaforma;
- avuto riguardo delle considerazioni svolte nel corso della seduta,

approva

l'Accordo tra l'Università di Firenze, l'Università di Pisa e l'Università di Siena nel testo allegato all'originale del presente verbale (All. 13) finalizzato alla gestione aggregata di una procedura negoziata – senza previa pubblicazione di bando di gara, preceduta dalla pubblicazione di avviso volontario per la trasparenza preventiva – per la sottoscrizione del servizio e del supporto Ex Libris *Alma* nonché delle funzionalità gestionali connesse, per la durata di 5 anni;

delega

l'Università di Siena alla gestione della procedura negoziata secondo quanto previsto dall'Accordo stesso;

nomina

quale rappresentante dell'Università di Firenze all'interno del comitato tecnico di gestione previsto dalla convenzione la dott.ssa Maria Giulia Maraviglia, responsabile del Sistema Bibliotecario di Ateneo.

Il Consiglio di amministrazione prende atto che i costi previsti per l'Università di Firenze complessivamente pari a Euro 152.547,17, più IVA (costo una tantum relativo alle attività di migrazione per la creazione di un archivio parallelo necessario per il riversamento, il controllo dei dati e il monitoraggio delle funzioni di parametrizzazione) e a Euro 128.300,00, più IVA, per ciascun anno 2017, 2018 e 2019 quale quota di manutenzione del sistema *Alma* in sostituzione degli attuali canoni manutentivi e licenze dei sistemi in uso (Euro 99.663,29, più IVA al 22% pari ad un totale di Euro 121.589,21) trovano copertura per l'importo del 2016 sui fondi attualmente disponibili sul progetto "40000_PROGTRIENNALE_1315" – Unificazione e condivisione di servizi amministrativi, informatici, bibliotecari e tecnici di supporto alla didattica e alla ricerca, conto CO.09.01.01.01.03-Progetti per la didattica-altro, derivanti dal finanziamento MIUR nell'ambito del piano triennale di finanziamento 2013-2015 per lo specifico progetto di condivisione dei servizi bibliotecari fra gli atenei toscani di Firenze, Pisa e Siena.

Sul punto 27 dell'O.D.G. «**RELAZIONE SULLA VERIFICA DELL'ANDAMENTO DEGLI SPIN-OFF RICONOSCIUTI DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE AL 31.07.2015 AI SENSI DELL'ART. 9 DEL REGOLAMENTO DI ATENEO PER SPIN-OFF EMANATO CON D.R. N. 7166 (53) DEL 30.01.2012**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il Regolamento Spin-off emanato con D.R. n. 7166 (53) del 30.01.2012 e in particolare l'art. 9;
- tenuto conto che CsaVRI, attraverso la Commissione Spin-off verifica annualmente le attività degli Spin-off dell'Università di Firenze e riferisce al Consiglio di Amministrazione;
- visto il parere della Commissione Spin-off riunitasi il 28 luglio 2015 per la verifica dell'attività degli Spin-off Partecipati ed Approvati;
- vista l'approvazione del parere della Commissione spin-off da parte del Consiglio Direttivo di CsaVRI avvenuta il 09.09.2015;
- ritenuto opportuno conoscere la situazione economica aggiornata al 30 settembre 2015, degli spin-off per i quali la Commissione spin off ha espresso delle riserve o suggerito un monitoraggio;
- considerato che le Società Atena e Nicron non hanno presentato il bilancio e che lo stesso non risulta neppure depositato presso il Registro delle Imprese;
- preso atto che alcuni dati riportati nel prospetto "Elenco spin-off riconosciuti dall'Università degli studi di Firenze" di cui all'istruttoria della pratica risultano non corretti,

Prende atto

della valutazione espressa dalla Commissione Spin-off sull'andamento delle attività degli Spin-off partecipati e approvati dell'Università degli Studi di Firenze, relative all'anno 2014;

Delibera

- 1) di approvare il mantenimento del riconoscimento o se del caso il mantenimento della partecipazione negli spin-off per i quali la Commissione spin-off ha espresso giudizio positivo oppure per i quali la stessa non ha espresso alcun giudizio trattandosi di società attivate nel corso del 2014;
- 2) di approvare con riserva il mantenimento del riconoscimento o, se opportuno, il mantenimento della partecipazione per gli altri casi, richiedendo al contempo alla Commissione spin-off e a CsaVRI di presentare al Consiglio entro il 31 dicembre 2015 un'informativa sulla situazione economica degli stessi aggiornata al 30 settembre 2015;
- 3) di dare mandato all'Amministrazione di avviare le procedure di chiusura degli spin-off Atena srl e Nicrem srl nel caso in cui questi non trasmettano, in tempi brevi, il bilancio 2014 o non diano comunicazioni al riguardo.

Il Consiglio di amministrazione impegna l'Amministrazione a correggere e rendere disponibile, per la prossima seduta, la tabella "Elenco spin-off riconosciuti dall'Università degli studi di Firenze".

Sul punto 29 dell'O.D.G. «**NUOVO DEPOSITO DELLA DOMANDA DI BREVETTO IN ITALIA PER L'INVENZIONE "RADAR INTERFEROMETRICO AD APERTURA SINTETICA CON ANTENNA SCORREVOLE SU UN BRACCIO ROTANTE"**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art. 18 della Legge 240 del 2010;
- visto il Regolamento di Ateneo per la Brevettazione di invenzioni effettuate in occasione di ricerche;
- avuto riguardo al parere favorevole espresso dalla Commissione di Ateneo per la Brevettazione e la Proprietà Intellettuale dell'11 settembre 2015 per l'acquisizione della titolarità della domanda di brevetto in Italia n. 102015000038489 del 27.7.2015;
- ritenuto che detta invenzione riveste un particolare interesse scientifico per l'Università e possa altresì avere sviluppi applicativi tali da motivare l'acquisizione da parte dell'Ateneo;
- preso atto della necessità di deposito dettata dall'urgenza di poter includere l'invenzione nel processo di valorizzazione delle invenzioni collegate al Radar Rotosar,

Delibera

- 1) di autorizzare l'acquisizione da parte dell'Ateneo della titolarità della domanda italiana n. 10201500038489 del 27.07.2015 del brevetto "Radar interferometrico ad apertura sintetica con antenna scorrevole su un braccio rotante" (Spirosar);
- 2) di conferire l'incarico per l'espletamento delle procedure brevettuali allo Studio Ferrario Srl;
- 3) di autorizzare CsaVRI alla successiva gestione del brevetto i cui costi (le annualità di mantenimento in vita del brevetto e le eventuali estensioni) in base alle concrete possibilità di sfruttamento commerciale che l'Ateneo e gli Inventori dovranno promuovere ed alla disponibilità di fondi istituzionali di cui eventualmente gli stessi potranno disporre.

Sul punto 30 dell'O.D.G. «**GEOAPP SRL, SPIN-OFF ACCADEMICO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE, ACCORDO PRELIMINARE DI CONCESSIONE IN LICENZA D'USO DI BREVETTO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art. 1 comma 9 dello Statuto dove si prevede che l'Università degli Studi di Firenze "assicura l'elaborazione, l'innovazione, la valorizzazione e il trasferimento delle conoscenze a vantaggio dei singoli e delle società";

- vista la missione che CsaVRI realizza con lo scopo istituzionale del trasferimento tecnologico e dell'incubazione di progetti imprenditoriali e d'impresa legati a specifiche aree;
- considerate le attuali disposizioni del Regolamento relativo alle invenzioni effettuate in occasione di attività di ricerca svolte da personale universitario, art. 6, che prevedono che i proventi derivanti dalla vendita o licenza dei diritti di brevetti acquisiti dall'Ateneo, detratti i costi per la brevettazione e per il mantenimento del brevetto, sono ripartiti: 50% all'Università e 50% agli inventori;
- visto l'art. 8, comma 3 del Regolamento di Ateneo sugli Spin Off;
- considerato il parere favorevole della Commissione Brevettazione e Proprietà Intellettuale espresso nella riunione dell'11 settembre 2015 di sottoscrivere un Accordo preliminare per la stipula di un futuro contratto di concessione in licenza del Brevetto di proprietà dell'Ateneo "Struttura perfezionata di Drone" depositato in Italia con domanda n. PI2013A000081 in data 10.9.2013,

Delibera

- 1) di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione dell'Accordo preliminare per la stipula di un futuro contratto avente ad oggetto la Licenza di proprietà dell'Ateneo "Struttura perfezionata di Drone" depositato in Italia con domanda n. PI2013A000081 in data 10.9.2013 la cui efficacia sarà subordinata ai risultati deliberati da INVITALIA SpA nei termini del Bando del Ministero dello Sviluppo Economico n. 11A10567, GU n. 179 del 3.8.2011;
- 2) di prevedere l'inserimento in sede di redazione del contratto di una clausola risolutiva per ipotesi di recesso e che il licenziatario sia obbligato ad utilizzare industrialmente i brevetti e Know how al meglio delle sue capacità imprenditoriali, nonché l'assunzione dei costi di mantenimento del brevetto depositato in Italia con domanda n. PI2013A000081 del 10.9.2013 e del brevetto internazionale PCT presentato con domanda pubblicata il 19.3.2015 al n. WO/2015/036907;
- 3) di autorizzare il Rettore alla stipula di un accordo di licenza per lo sfruttamento economico dell'invenzione.

Sul punto 31 dell'O.D.G. «**NUOVA PROPOSTA DI CORSO DI PERFEZIONAMENTO POST LAUREA PER L' A.A. 2015/16**»

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la rettorale Prot. n. 9553 -III/5 del 26/01/2015 con la quale i Dipartimenti sono stati chiamati a presentare le proposte di Master, Corsi di Perfezionamento post laurea e Corsi di Formazione e aggiornamento professionale per l'a.a. 2015/16;
- vista la proposta presentata dal Dipartimento di Architettura (DIDA) approvata con delibera del 16 settembre 2015;
- visto il protocollo di Intesa sottoscritto tra il Dipartimento di Architettura (DIDA) e la Federazione Architetti PPC Toscani;
- visto il parere espresso dalla Commissione Didattica, nella seduta del 7 settembre 2015;
- letto quanto riportato in narrativa in ordine alla descrizione del corso;
- visto il Regolamento per l'istituzione e il funzionamento dei Corsi di Perfezionamento post laurea e dei Corsi di Aggiornamento Professionale, emanato con Decreto Rettorale n. 12872 (166) del 22 febbraio 2011;
- preso atto della delibera adottata dal Senato Accademico del 29 settembre u.s., in merito alla medesima pratica;
- visto il vigente Regolamento Didattico di Ateneo;
- visto il vigente Statuto,

delibera

di approvare l'istituzione del corso di perfezionamento proposto dal Dipartimento di Architettura (DIDA) come risulta dalla tabella allegata al presente verbale di cui forma parte integrante (All. B).

Sul punto 32 dell'O.D.G. «**PARTECIPAZIONE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE ALL'AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER CORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE - I.F.T.S., RELATIVI AL SISTEMA MODA, EMANATO CON DECRETO DIRIGENZIALE REGIONALE N° 3227 DEL 9 LUGLIO 2015**»

OMISSIS

- visto l'Art. 69 della Legge 17/05/1999 n. 144, e il Decreto Interministeriale 30/10/2000 n. 436 "Attuazione dell'articolo 69 della Legge 17 Maggio 1999, N. 144, Regolamento concernente l'Istruzione e la Formazione Tecnica Superiore", che prevedono la partecipazione delle Università nella progettazione e realizzazione dei Progetti per corsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore;
- visto l'Avviso pubblico emanato dalla Regione Toscana con Decreto dirigenziale n° 3227 del 9 luglio 2015 per la presentazione di Progetti I.F.T.S. relativi al sistema moda per l'anno 2015, e in particolare quanto previsto dall'Art. 3, che dispone che ciascun componente di ATS possa partecipare al massimo a due proposte progettuali e l'Art. 4, secondo il quale tutti i soggetti co-proponenti, all'atto di presentazione delle candidature, devono sottoscrivere congiuntamente una dichiarazione di impegno a costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo (A.T.S.);

- tenuto conto che la scadenza del suddetto Avviso è fissata al 15 ottobre 2015 e che non risulta conciliabile con la programmazione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione;
- ritenuto che le strutture interessate alla partecipazione al Bando debbano coordinare i proponenti al fine di presentare al Rettore le schede sintetiche descrittive relative a due progetti, contenenti anche una specifica previsione di spesa a parziale copertura dei costi indiretti di gestione delle strutture di Ateneo coinvolte nella realizzazione dei progetti stessi;
- preso atto che l'Università degli Studi di Firenze parteciperà al suddetto Avviso come soggetto co-proponente di due progetti e si impegna altresì a:
 - partecipare alle attività previste nei progetti,
 - riconoscere i crediti formativi universitari;
- preso atto della delibera adottata dal Senato Accademico il 29 settembre u.s.;
- avuto riguardo della procedura proposta dal Rettore nel caso in cui siano presentati più di due progetti,

APPROVA

la partecipazione dell'Università degli Studi di Firenze all'Avviso pubblico sopra citato con due Progetti di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore - I.F.T.S. presentati dalle strutture interessate;

DA' MANDATO

al Rettore di approvare i due Progetti I.F.T.S. proposti, sottoscrivendo, congiuntamente agli altri co-proponenti, la dichiarazione di impegno a costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo (A.T.S.), e impegnandosi a darne comunicazione al Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile;

AUTORIZZA

il Rettore, quale rappresentante legale dell'Università, o un suo delegato tramite procura speciale, alla stipula degli atti costitutivi delle Associazioni Temporanee di Scopo (A.T.S.) per i Progetti che verranno ammessi al finanziamento e per i quali esiste l'impegno preventivo ad associarsi in A.T.S..

Il Consiglio prende atto, altresì, che nel caso in cui siano presentati più di due progetti, per la partecipazione all'avviso pubblico in questione, la fase di valutazione degli stessi sarà svolta dalla Commissione Didattica e quindi proposta all'approvazione del Senato Accademico previsto per il prossimo 14 ottobre.

O M I S S I S

Alle ore 12,55 essendo esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Rettore dichiara chiusa la seduta. Della medesima è redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle delibere assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott.ssa Beatrice Sassi

IL PRESIDENTE

Prof. Alberto Tesi

Allegati:

- **Allegato A** ([pdf](#))
- **Allegato B** ([pdf](#))